

FORANIA DI CAROVILLI

Sintesi Foraniale

Giuseppina Lastoria- Umberto Di Benedetto – Nella Putaturo

Gruppi sinodali : Rionero, Carovilli, Pietrabbondante, Vastogirardi

RIONERO:

Svolti 4 incontri (3 di adulti +1 di ragazzi), iniziati sempre con la preghiera, seguendo lo schema proposto dalla Diocesi per le parrocchie .

Focus 1° incontro:

- a) Diffidenza: il lavoro richiesto e che stiamo svolgendo, servirà a qualcosa?
Richiesta di un incontro con la Diocesi per far sentire la voce delle piccole parrocchie.
- b) I battezzati dovrebbero camminare fianco a fianco: ciò non succede, troppi personalismi, competizioni, divisioni. Chi ci chiede di 'camminare insieme', il parroco, la comunità, l'amico o la fede in Dio?
- c) Rigidità della Chiesa su alcune questioni: divorzio, omosessualità,...Oggi la Chiesa è cambiata, con la richiesta di uscire da pregiudizi e posizioni preconcepite. **Camminare insieme vuol dire non solo partecipare alla liturgia ma avere uno stile di vita comunitaria.**
- d) Assenza di giovani alla vita della comunità, sembrano disinteressati alla vita di fede, forse perché è comodo non assumersi responsabilità? Lo scetticismo dei giovani e dei ragazzi si respira già all'interno della famiglia; **la comunicazione dell'annuncio dovrebbe avvenire in modo più comprensibile e più vicino alle loro esperienze.**

Focus 2° incontro:

- e) Perché poche persone, nonostante i ripetuti inviti fatti a tutti, partecipano al lavoro sinodale? Forse per paura di parlare, di esporre le proprie idee e schierarsi da una parte o dall'altra...
Difficoltà nella comprensione delle domande.
- f) Dono della vita e della fede : la vita è spesso disprezzata, poco valorizzata. Ci dimentichiamo che la vita è un dono, come lo è lo Spirito Santo.
- g) Anche il saper ascoltare è un dono: ascoltare senza giudicare nella libertà e verità. Spesso ci sentiamo giudicati e perciò non liberi sia all'interno della società che della parrocchia, chiusi nei preconcetti, sappiamo tutto di tutti, sempre più degli altri.
- h) Spesso la Chiesa (poco evangelicamente) ha dato spazio più alle ricchezze materiali che a quelle spirituali.
- i) Distacco tra popolo e clero che spesso usa un linguaggio poco comprensibile
- j) Gli scandali che hanno travolto la Chiesa, soprattutto per gli abusi sui bambini, hanno creato, oltre ai dispiaceri, diffidenza, accentuando la distanza tra clero e popolo.
- k) Nella parrocchia è il parroco che fa la differenza : deve saper ascoltare, capire, consolare, richiamare.
- l) Nella parrocchia non c'è il Consiglio Pastorale

Focus 3° incontro:

- m) Preghiera e liturgia: la preghiera è vissuta in maniera diversa da ogni cristiano a seconda della propria esperienza personale. **La liturgia della domenica è irrinunciabile : senza la messa si ha la sensazione che manchi qualcosa, come se il cammino fatto durante la settimana non fosse compiuto.**

- n) Battesimo, Comunione e Cresima sono momenti che si vivono spesso come tradizione, dopo aver ricevuto il Sacramento i ragazzi si allontanano dalla chiesa, non credono più nell'istituzione e non hanno più fiducia nel clero.
- o) Manca il dialogo tra le parrocchie e con la diocesi: sarebbe opportuno organizzare eventi decentrati.

Focus incontro ragazzi (13-17 anni): come vedono la Chiesa? Come vedono la parrocchia?

- p) Idea di una Chiesa lontana, che non appartiene al loro mondo.
- q) Sentono di aver vissuto la religione come un'imposizione: da parte della famiglia che, in modo nemmeno molto convinto, li ha spinti a fare un certo percorso, dall'altra il clero sentito lontano.
- r) Difficoltà a comprendere i fatti narrati nella Bibbia, accaduti tanti anni fa, che sembrano incomprensibili, come credere alla Resurrezione.
- s) Opportunità: anche se è latente questo scetticismo verso l'Istituzione religiosa, **i ragazzi sono pronti a rimettersi in gioco, chiedendo nuovi incontri per dialogare su vari argomenti, magari con incontri interparrocchiali. La messa più partecipativa per i ragazzi., un coro parrocchiale per animare la liturgia e 'far gruppo', a fare comunità.**

PIETRABBONDANTE

Svolti 3 incontri del gruppo sinodale (formato da adulti di 50-70 anni) con la presenza dei sacerdoti, tutti preceduti dalla preghiera e conclusi con un momento di convivialità. La scheda delle domande è quella adattata dalla parrocchia di Duronia.

Focus degli incontri:

- a) Bellezza delle relazioni, della comunione, della fraternità, dello stare insieme.
- b) Collaborazione con la comunità civile.
- c) Preoccupazione per la mancata partecipazione di ragazzi e giovani
- d) Indifferenza della famiglia nell'educazione religiosa.
- e) **Desiderio di una Chiesa che accoglie ed ascolta.**

VASTOGIRARDI

Focus: Incontro informativo. Costituzione del gruppo sinodale. Descrizione della scheda proposta dalla Diocesi . programmazione degli incontri.

CAROVILLI

Costituiti 4 gruppi sinodali. Ogni gruppo si è riunito 3 o 4 volte seguendo schede mediate dai coordinatori parrocchiali. Incontro assembleare finale dei gruppi.

Focus:

- a) Scarsa partecipazione alla vita della parrocchia da parte di ragazzi e giovani che non trovano in essa un luogo di ascolto, confronto e/o per orientare le proprie scelte. **Individuare nuovi modi e percorsi per comunicare la fede, legati alla vita dei ragazzi e dei giovani.**
- b) Distanza tra Chiesa istituzione e popolo, i valori della fede sono sentiti come imposizione. **Riscoprire e vivere la dimensione di Chiesa popolo di Dio nel rispetto dei ruoli specifici.**

- c) Difficoltà di dialogo (timore di essere giudicati), mancanza di critica leale e costruttiva, spesso indifferenza e/o tensioni soffocano i tentativi di dialogo. **Riscoprire i doni della fede e i frutti della vita cristiana: pace, mitezza, umiltà, condivisione.**
- d) Individualismo crescente, solitudine, immobilismo forzato (pandemia), mancanza di celebrazioni, di liturgia. **La Parola di Dio comunicata, annunciata, spiegata per amore dell'uomo**
- e) Mancanza di confronto con la Parola di Dio assimilata perché orienti la vita
- f) Mancanza di attuazione delle indicazioni del Concilio Vaticano II . **Riorganizzazione organismi di partecipazione che diventano luoghi di formazione per assimilare , vivere la Parola e portarla alle periferie per una chiesa non clericale ma con il clero per il popolo di Dio**